



**CLUB  
ALPINO  
ITALIANO**

**SEZIONE DI VERONA**

**Commissione  
Escursionismo**



**Gruppo Seniores Cai d'Argento**

**GIOVEDI' 08 agosto 2024** (*impegnativa con mezzi propri*)

## **MONTE VILLANDRO E FORCELLA SARENTINA**

Dal monte Villandro, situato in mezzo alle Alpi Sarentine tra il monte del Pascolo e il Corno del Renon, si gode una vista davvero spettacolare!

**Percorso:** Dal parcheggio del rifugio Gasserhütte (1750 m), porta d'ingresso all'alpeggio più esteso d'Europa l'Alpe di Villandro, ci incammineremo verso ovest sullo sterrato n. 6, in direzione della cappella "Totenkirchl" (2186 m). Il sentiero sale dolcemente tra prati, malghe, pini mughi e rododendri fino a raggiungere la sella su cui sorge la chiesetta meta di pellegrinaggi dal 1899. Lì il sentiero 2A e poi il n. 2 conducono sulla cima del Monte Villandro, passando prima per il suggestivo laghetto "Totensee" e la sella "Ochsenlücke". Raggiunto il pendio sommitale, si procede tra rocce ed erba verso la vetta (2509 m) su cui si trova una grande croce lignea, un mappamondo in pietra e un cannocchiale. Ci soffermeremo per ammirare il panorama sulle Alpi Venoste e le Alpi dello Stubai prima di scendere verso sud in direzione della seconda cima del nostro itinerario il Monte Forcella Sarentina (2458 m), dove la vista spazia dallo spartiacque alpino fino al monte Baldo sul lago di Garda.

Richiederà particolare attenzione la successiva discesa lungo il sentiero n. 3, decisamente più scosceso e su terreno roccioso (provvisto per un breve tratto di cavetto di sicurezza), che conduce al Bivacco e quindi al "Gasteiger Sattel" (2055 m).

Dalla Sella dei Sentieri fino alla malga Mair in Plun il percorso n. 7 e 7A si fa nuovamente più agevole, defaticante. Dopo una sosta ristoratrice riguadagneremo in breve il parcheggio.



## Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **CARPOOLING:** ore **6,30** – **LOCALITA':** Parcheggio B Stadio
- **INDICAZIONI STRADALI:** Autostrada A22 - Sosta caffè/ritrovo facoltativa per 15 minuti al massimo alle ore **8,30** nell'Area di Servizio Sarni Isarco Est (162 km dal casello di Verona Nord. ovvero 14 km prima dell'Uscita di Chiusa) - Uscita Chiusa - verso Villandro - seguire indicazione Alpe di Villandro fino al parcheggio presso Gasserhütte (A/R 400 Km)
- **RADUNO:** ore **9,15** – **LOCALITA':** Parcheggio Gasserhütte - Alpe di Villandro (8 euro)
- **DIFFICOLTA':** E **DISLIVELLO TOTALE:** 850 m      **LUNGHEZZA:** 18,5 km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 6 1/2 ore (escluse soste)
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO: solo al sacco**
- **PUNTO RISTORO** verso fine percorso: Mair in Plun Alm

**Organizzatrice:** MARIANGELA FUSATO

**Accompagnatori:** MARIANGELA FUSATO cell. 333 7573863 - LORENZO MANTOVANI

**Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disguidi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).**

### **Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.**

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti. Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.